

Anno 15 n° 15 - 10 Aprile 2022



7 giorni di Circo

magazine del Club Amici del Circo



C.A.de.C.
(Club Amici del Circo)

Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Cristiano Carminati
Flavio Michi
Francesco di Fluri
Geronimo Vercillo
Roberta Giordano

Segretario: Gino Rossi

Per le modalità di iscrizione al Club Amici del Circo contattare
segreteriacadec@gmail.com

7 Giorni di Circo, è il magazine che raccoglie tutti i post del sito www.amicidelcirco.it dell'ultima settimana ed è disponibile ogni domenica in formato pdf utilizzabile per la stampa.

Per ricevere 7 Giorni di Circo in modo automatico premi qui ["7 Giorni di Circo"](#)

In copertina **Lorenzo David Carnevale**
"Mr. Lorenz"
(Circus Krone-Bau - Monaco di Baviera -
19 Marzo 2022)
Foto F. Michi

Realizzazione
Gino Rossi

www.segreteriacadec@gmail.com

*Settimana n.15 – **SOMMARIO***

LA FINE DI UN'EPOCA...CON QUALCHE
RESIDUA SPERANZA – pag.4

Morto il calabrese Salvatore Scali, ex
trombettista del Circo Orfei – pag.6

Liana Orfei al BAff – pag.6

E' uscita 'Sette giorni di Circo' - 03 Aprile
2022 – pag.7

E' scomparso Osvaldo Camahue – pag.8

Intervista a Juan Cebolla Gasca in
occasione del suo 1000° quadruplo salto
mortale – pag.8

In attesa del 1000°..... – pag.13

Il video del 1000° quadruplo di Juan
Cebolla Gasca – pag.13

Il 'My Way' di David Larible con Juan
Cebolla Gasca – pag.14

Tournée di Luciano Ricci e Gianluigi
Giannini – pag.14

LA FINE DI UN'EPOCA...CON QUALCHE RESIDUA SPERANZA

03 Aprile 2022



Intervista ad Andrea Togni sulla chiusura dell'Accademia di Verona

La chiusura dell'Accademia d'Arte Circense di Verona ha colto di sorpresa gran parte del mondo del circo italiano che già attraversa una fase depressiva da qualche anno e che ora si interroga su un grande vuoto da colmare.

Abbiamo chiesto al Direttore per sedici anni Andrea Togni se e quali prospettive per il futuro ci sono per un'istituzione che era entrata a far parte del patrimonio circense nazionale.

Quando sono cominciate le difficoltà di gestione?

Le difficoltà iniziano con la riforma del FUS del 2014. Il contributo riconosciuto all'Accademia viene ridotto del 30 % (pari al valore di tutte le rette) e diventa a tutti gli effetti un rimborso spese del 50%. È proprio il principio di rimborso spese che è inadatto a finanziare una realtà come l'Accademia in quanto non permette di trovare una propria dimensione. A tal proposito con Antonio Buccioni abbiamo tenuto un'interrogazione parlamentare nel 2018 senza però ottenere alcun seguito.

Le entrate complessive dell'Accademia erano basate su quali voci?

L'Accademia fa formazione, quindi le voci di incasso sono determinate dalle rette dei ragazzi. Dal 2016 ho iniziato ad organizzare degli spettacoli mirati alla raccolta fondi facendo esibire gli allievi. In questo modo, oltre all'incasso dello spettacolo, sono riuscito a reperire piccoli contributi dal Comune e dalla Regione. Nonostante tutti i nostri sforzi, l'Accademia ha sempre sempre chiuso in perdita.

Quali sostegni sono venuti a mancare tanto da impedire all'Accademia di proseguire la sua attività?

L'Accademia fa parte del mondo circense e vive quindi la sua stessa crisi. La mancanza di un'unione vera e forte del mondo circense impedisce di portare avanti politiche comuni.

Il mondo circense si è fortemente impoverito negli ultimi decenni. Tutti stanno combattendo per sopravvivere e manca la forza fisica ed economica per fronteggiare battaglie d'interesse comune. Noi offriamo servizi di formazione ad un settore economicamente al collasso, dove persino il pagamento di una retta diventa un problema.

Non c'è abbastanza unione per essere considerati politicamente e quindi si finisce di essere abbandonati ed ignorati.

L'Accademia è il vero punto di riferimento per l'istruzione scolastica ed artistica del mondo circense. La politica si sarebbe dovuta impegnare a sostenerla con dei finanziamenti appropriati. Se non hai un peso la politica non ti ascolta. Il Dott. Buccioni ha creato il FISP perché il circo da solo non ha abbastanza peso. Senza la politica i contributi non arrivano.

All'inizio della sua avventura, Egidio Palmiri aveva quasi tirato per la giacca gli impresari del circo italiano che non credevano molto all'iniziativa.

Qual è stato il rapporto col Circo italiano nel corso degli anni?

Chi ha frequentato l'Accademia e ci ha conosciuti è rimasto molto affezionato. Abbiamo esempi di tante famiglie circensi che hanno frequentato l'Accademia e che ora la fanno frequentare ai loro figli. Altri

pensano che i contributi che ha ricevuto l'Accademia fossero troppi e che fossero risorse sottratte al settore che potevano essere destinate alle loro imprese circensi.

È proprio qui il vizio di impostazione. Così ci si combatte all'interno al contrario del del circo contemporaneo o del circo-teatro che stanno ottenendo riconoscimenti importanti all'interno del FUS.



Quali sono stati i traguardi raggiunti e i successi conquistati nel corso degli anni e quali gli obiettivi mancati, se ve ne sono stati?

Sul piano dei risultati credo che il successo degli allievi diplomati parli da sé.

Se poi consideriamo che in Accademia non ci sono selezioni d'ingresso, questo rende i risultati quasi incredibili. Comunque, non voglio fare autocelebrazioni.

Avrei desiderato creare una rete con tutti i giovani del mondo del circo per aiutarli ad inserirsi nel mondo lavorativo, ma non lo considero un obiettivo mancato in quanto era ancora in fase di creazione.

L'obiettivo mancato, non da me ma dal Sig. Palmiri, è stato quello di non aver visto nascere la sua Accademia in muratura. Devo però ammettere, però, che alla fine anche questa versione di Accademia lo aveva reso felice.

Cosa si sarebbe potuto fare, secondo Te, per non arrivare a questo punto?

Personalmente, non ho lasciato niente di intentato. Forse qualche voce in più a sostegno avrebbe portato a maggiori risultati.

C'è ancora qualcosa che si può concretamente fare per salvare l'Accademia?

All'annuncio della chiusura, i genitori degli allievi di Verona si sono mossi spontaneamente attivandosi concretamente per sollecitare la politica a trovare soluzioni. L'Accademia, per come è concepita, è un'Istituzione unica nel suo genere. Questa sua unicità la rende difficilmente adatta a trovare bandi di finanziamenti esistenti. Il percorso professionale di minorenni non è riconosciuto ne previsto da nessun bando, ma il professionista circense, come i campioni di atletica, si deve formare in giovane età.

Questa unicità deve essere riconosciuta e non deve diventare la causa della propria morte. Unirsi a questi genitori nell'intento di sollecitare la politica ad interessarsi a noi o creare delle iniziative che arrivino alla politica, questo è l'aiuto che potete dare.

Ci potrà essere eventualmente un soggetto diverso in futuro che possa prendere il posto dell'Accademia?

Non ho ancora pensato al "dopo". Sono stato invitato da Buccioni e dai genitori a battermi per cercare una soluzione che garantisca la continuità ed ho accettato a sfida.

Quale futuro vedi per il circo classico o di tradizione considerati gli sviluppi degli ultimi anni?

Fino a che non ci sarà un accordo politico forte sull'esistenza o meno degli animali nei circhi classici, il futuro sarà difficile. Troppe forze rimangono contro e l'opinione pubblica è divisa. Sono necessarie politiche che riavvicinino il pubblico al circo e che lo ripulisca dal fango che gli è stato tirato addosso da decenni.

Anche i circensi si devono impegnare affinché il circo tradizionale non diventi "vecchio". Bisogna rispettare le tradizioni, ma inserire anche idee ed innovazione.

Un ricordo di questi anni che vuoi consegnare ai posteri?

16 anni d'Accademia non si possono descrivere in poche righe. La realizzazione dei ragazzi è quello che mi porto maggiormente nel cuore, soprattutto i ragazzi più fragili che sono entrati in Accademia senza vedere un futuro e che ora si sono realizzati e si esibiscono all'interno di spettacoli importanti o come attrazione nel circo della famiglia di appartenenza.

L'Accademia è stata una fabbrica dei sogni.

La chiusa di Andrea Togni aggiunge ulteriori note di tristezza allo smarrimento che ha colto tutti alla notizia della chiusura.

Il circo italiano sembra perdere i pezzi sotto diversi profili da qualche tempo: ormai è il momento che la categoria rifletta su se stessa e si interroghi seriamente sull'effettiva volontà di affrontare il futuro.

Francesco Mocellin

Morto il calabrese Salvatore Scali, ex trombettista del Circo Orfei

03 Aprile 2022



NOVI LIGURE (ALESSANDRIA), 02 APR - A Novi Ligure (Alessandria), dove si era trasferito da molti anni, è morto Salvatore Scali, in passato trombettista nel Circo di Liliana (Liana, ndr!) Orfei. Era nato 74 anni fa a **Cinquefrondi (Reggio Calabria)**.

Dopo avere lasciato, per motivi di salute, il mondo circense, molti anni più tardi era tornato a suonare per la 'B.B.Orchestra', una band di Novi con un ventennio di attività, che si occupa soprattutto di iniziative benefiche.

Sul Facebook, la band novese ne ricorda la carriera e la vita, "la foto che lo inorgoglia di più - si legge sul post pubblicato oggi - era quella accanto a Papa Wojtyla, quando una rappresentanza del mondo del circo andò da Lui, in Vaticano" Preziosi i consigli dispensati ai giovani talenti che aveva al fianco.

Tra questi il novese Pietro Sciutto, che oggi suona nell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini, diretta dal maestro Riccardo Muti

da **infooggi**

Liana Orfei al BAFF

04 Aprile 2022



(Liana Orfei con Steve Della Casa allo Spazio Festival)

La sorella di Nando e Rinaldo Orfei ha presentato allo Spazio Festival il suo libro "Romanzo di vita vera" Dal circo è passata a un mondo, quello del cinema, agli occhi della sua famiglia «pericoloso». Ne ha scoperto la bellezza e se ne è innamorata, fino a restarci a lungo e a spaziare anche sul fronte televisivo. **Liana Orfei** descrive la sua vita come un'avventura, ricca di incontri. Ma alle sue origini resta profondamente legata e difende il circo da ogni possibile attacco.

Al BAff la sorella di **Nando e Rinaldo Orfei** ha presentato domenica 3 aprile, allo Spazio Festival, insieme con **Steve Della Casa**, il suo libro *Romanzo di vita vera*.

«Eravamo abituati dietro i cancelli, in una bolla di protezione – ha evocato – Nel cinema, secondo i miei, mi sarei perduta. Ma era un mondo favoloso che stimolava la mia vanità. Ho fatto anche tanta Tv e tanto teatro, che è circo all'ennesima potenza, in rapporto diretto con il pubblico». Maestri di riferimento **Federico Fellini ed Eduardo De Filippo**. I ricordi hanno spaziato dal docufilm *I clown* «che diede molto fastidio alla mia gente, perché si diceva che il circo era morto» a *Mille e una notte*, fino ai "pepli", in cui è stata regina bionda accanto a Ercole o Maciste: «Ma di forzuti veri non ne ho mai incontrati. **Steve Reeves** mi doveva tenere in braccio ma io ero sul dolly con le ruotine che si spostava, pazzesco. Avevo vent'anni. Quei film erano divertenti, vivevamo sul set scene ridicole».

Alla domanda sul post pandemia ha risposto con schiettezza? «Il circo è l'arte più antica del mondo. Potrà evolvere ma non ci tengo che diventi un Cirque du Soleil: tanto innovativo ma privo del profumo del circo, quello attira gli intellettuali, al circo devono andare i nonni coi bambini, le famiglie intere. Nel circo c'è tutto, c'è Superman e c'è Tarzan. Il Cirque canadese è fallito ed è finito ai cinesi. Al nostro circo lunga vita».

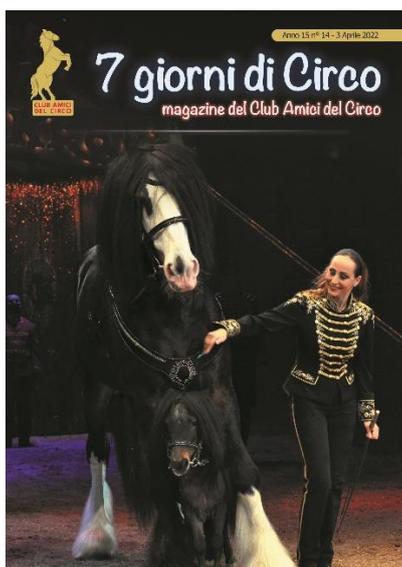
Quanto al rapporto con gli animali, spesso contestato dagli animalisti, ecco la risposta: «Il circo è un mondo che li rispetta. Vogliamo confrontarlo con quanti fanno arrivare bradipi strappandoli alle piante su cui vivono per portarli in giro in un trasportino? Chi è che maltratta?».

Sulla pagina Facebook di Prealpina.it si trova la diretta di parte dell'incontro. Questa mattina, 4 aprile, prende il via Made in Italy scuole, rassegna dedicata agli studenti delle superiori e aperta al pubblico. Alle 9, al teatro Sociale, è in programma *L'apprendistato* di **Davide Maldì**, il regista sarà in sala pronto a interagire con i ragazzi.

Alle 15 a Villa Calcaterra, sede dell'Istituto Antonioni, interverrà **Alberto Barbera**, direttore della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, per una Masterclass dal titolo "Come si fa (forse) un festival", in dialogo con Della Casa. Alle 17, allo Spazio Festival (piazza San Giovanni) la proiezione dei cortometraggi del concorso BaffinCorto. Alle 21 **The Match** di **Dominik Sedlar e Jakov Sedlar**. In sala, al cinema Dante di Castellanza, l'attore danese **Caspar Phillipson**.
da **prealpina**

E' uscita 'Sette giorni di Circo' - 03 Aprile 2022

05 Aprile 2022



Come ogni settimana è uscita 'Sette giorni di Circo', la **Newsletter** del **Club Amici del Circo**!

In copertina **Jana Mandana Lacey Krone** (Circus Krone-Bau - Monaco di Baviera - 19 Marzo 2022) in una foto di Flavio Michi

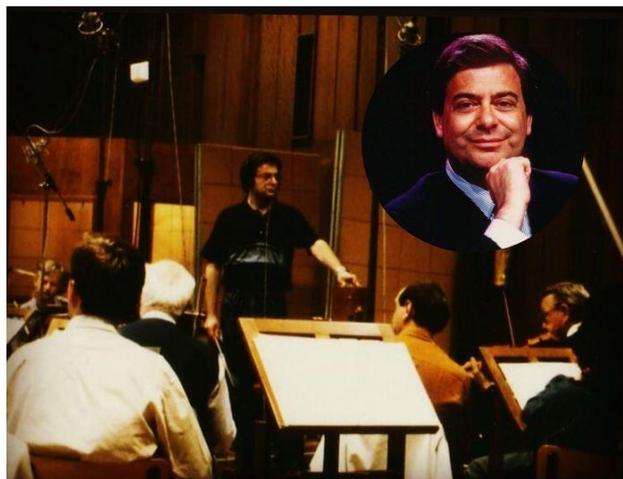
Nella nostra newsletter trovate anche il Quick Reponse Barcode. Si tratta di un codice posto accanto ai link tramite il quale potrete visualizzare il video o la galleria fotografica direttamente dal telefono o dal tablet. Stampate quindi la nostra newsletter, scaricate sul vostro dispositivo l'applicazione del QR Barcode, e quando vorrete rivedere un video, per esempio, puntate sul codice e guardatelo!

Non perdetevi le tournée curate da Luciano Ricci e Gianluigi Giannini.

Se non ricevete ancora la nostra Newsletter scrivetececi a clubamicidelcirco@gmail.com

E' scomparso Osvaldo Camahue

05 Aprile 2022



Una bruttissima notizia, che ci ha lasciato senza parole

Purtroppo, a volte, i problemi arrivano improvvisamente: un infarto lo ha portato via in poche ore

Osvaldo è stato un grande musicista, compositore e direttore d'orchestra

Osvaldo Camahue era il noto compositore di "Champions On Ice", Maestro dell'Orchestra della BBC di Londra e della Berlin Symphony Orchestra.

Camahue italo/argentino è stato per 17 anni il compositore ufficiale di tutte le colonne sonore degli spettacoli di "Holiday On Ice" nel mondo, oltre ad essere stato il Maestro delle più famose orchestre del mondo; La Berlin Symphonic Orchestra, quella di Praga, l'orchestra da Camera di Nizza e Parigi e l'Orchestra televisiva della BBC di Londra, ma ha composto anche per il Lido di Parigi, le Folies Russe e di Montecarlo, per Tihany a Città del Messico, ultimamente per il Circo Internazionale di Monaco e molte produzioni a Las Vegas.

Insomma non c'è posto prestigioso nel mondo dove Camahue non ha portato la sua bacchetta di Direttore d'Orchestra o dove ha messo a disposizione la sua vena creativa e compositiva.

Ricordiamo suo padre Angel Pugliese, che è stato per anni il direttore d'orchestra del Circo Moira Orfei.

Un abbraccio a suo figlio Patrick, che nacque nel 1977 durante la tournée in Iran del Circo Moira Orfei.

Intervista a Juan Cebolla Gasca in occasione del suo 1000° quadruplo salto mortale

06 Aprile 2022



Il 6 Aprile 2022 rimarrà nella storia del circo come il giorno del 1000° quadruplo salto mortale di Juan Cebolla Gasca! Un record straordinario.
Ma prima di sentirlo vogliamo sapere qualcosa di più di questa straordinaria dinastia messicana?
E allora un po' di storia sui circhi Gasca!

Nel 1905 esisteva già un Circo Gasca: si chiamava Fratel Gasca e apparteneva ai genitori di Doña Maria Luisa Gasca de Fuentes.

La storia del circo Fuentes Gasca è nata nel 1938, i suoi fondatori sono stati Don Jesús Fuentes Zavalza e Doña María Luisa Gasca de Fuentes. Il primo spettacolo è stato dato in un'aula scolastica, dove hanno invitato le persone a prendere le sedie per sedersi e guardare lo spettacolo.



I fondatori del circo ebbero 13 figli: Bobo, Rosa, Pancho, Adán, Renato, Gustavo, Juventino, Martín, Licha, Alejandro, Eva, Silvia e Walter.

Il famoso Circo Unión (nome del primo circo) inizia a lavorare nello stato messicano 'reyes de Xolos.

Bobo il primo figlio ha due anni, don Jesús e doña Licha sono artisti, elettricisti, agenti, autisti.

I primi anni sono stati molto duri.



(il Circo Union nel 1959)

Il circo stava crescendo e con il famoso clown musicale "Juan Cebolla" iniziò il grande successo del circo. Bobo, Rosa, Pancho, Adán, Renato, sono nati nel circo diventando grandi artisti circensi, dominando tutti i numeri del circo.

Adán si è distinto come un grande saltimbanco acrobatico e Renato è diventato il re dei clown negli anni '60.

A quell'epoca erano già nati Gustavo, Juventino, Martín, Alejandro, Licha ed Eva.



(Alejandro Fuentes Gasca nel 1974)

Quando Gustavo nasce, Don Jesús e Doña Licha mandano i loro figli a studiare in diverse scuole del Messico.

Quando finiscono il liceo, Don Jesús chiede loro: volete fare l'Università o il Circo?

Tutti hanno risposto circo!

Con gli anni '70 arrivano al circo Gustavo, Juventino e Martín, che iniziano a imparare tutti i numeri dell'arte circense, diventando grandi artisti e, insieme ai loro fratelli maggiori, una delle famiglie dei migliori artisti circensi del mondo. Spiccano Renato e Juventino, il tarzan messicano negli anni '80.

Il tempo passa e Don Jesús, vedendo che la sua famiglia cresce, dice... 'Avremo tanti circhi, in modo che ognuno dei bambini possa averne uno, in modo che le famiglie non ne rimangano mai

senza'.

Così, nel 1980, dal Circo Unión è uscito il circo di Bobo, il fratello maggiore, e così, anno dopo anno, è diventato realtà il sogno di Don Jesús Fuentes Zavalza, che ogni figlio ha un circo, diventando così la catena più grande dei circhi nel mondo.



Tra i figli del Fuentes Gasca ci sono artisti circensi, televisivi e cantanti. Questa è attualmente la più grande catena di circhi del mondo, dove tutti i circhi sono diretti dalla propria terra e dagli uffici a Città del Messico e Guadalajara Jalisco. I fratelli Fuentes Gasca stanno attualmente lavorando in America con più di 15 circhi, tra cui il Circo Union, Il circo Russo sul Ghiaccio, il Circo Valentinos, il Circo Rolex, il Circo Hermanos Gasca, Il Circo

Chino de Pekin, Pica Piedra on ice (i Flintstones, ndr), il Circo Gigante de Mexico. e parchi di divertimento. Incredibile!

Una famiglia veramente fantastica!

Raul, fratello maggiore di Juan Cebolla, in un'intervista del 2007 dichiarò: "La mia famiglia diretta è composta da più di 150 persone e ci dedichiamo tutti a questa professione. L'unico di noi che è impazzito è un cugino di primo grado che fa l'avvocato. Il resto di noi è normale".



(Juan e Raul nel 2007)

E chiesero a Juan:

-Cosa significa per te essere in un circo?

È molto divertente perché lavori e allo stesso tempo ridi con le persone. Inoltre, è molto eccitante conoscere altri paesi. Sono stato in Messico, Venezuela, Colombia e Monte Carlo.

-Come te la cavi con la scuola se devi vivere viaggiando?

Abbiamo un insegnante dal Messico che viaggia con noi e che ci insegna storia, matematica e spagnolo. Inoltre, ogni tre mesi ci inviano i nostri esami per posta.

Juan, classe 1997, è un artista completo.

Non solo è un fuoriclasse del trapezio, ma si esibisce alla 'ruota della morte', come motociclista nel globo, fa il clown, suona diversi strumenti.

Segue una dieta ferrea e si allena quotidianamente con esercizi in palestra e nella corsa, quasi sempre insieme al cugino Martín, che ha solo un anno meno di lui, e che Juan chiama sempre fratello



-Juan, quando hai iniziato col trapezio volante?

La prima volta che sono salito sul trapezio avevo 8 anni.

Prima bisogna aver confidenza con la rete

Poi si comincia con un esercizio semplice per poter arrivare nelle mani del porteur

Poi c'è il ritorno al trapezio e sulla piattaforma

Ci vuole un po' di tempo e tante prove per riuscire a farlo

-I tuoi maestri?

Ovviamente un trapezista non è nessuno senza i suoi maestri

Devo ringraziare Dio e la vita perché noi abbiamo avuto i maestri migliori

Il signor Victor Gaona è stato uno di loro

Poi mio padre, Martin Gasca, e mia madre Veronica Caballero, che è stata una delle trapeziste migliori: ci hanno insegnato molto



-Abbiamo conosciuto tuo papà a Montecarlo. Era in giuria al 28° Festival, nel 2004. Tua mamma, invece, venne con la troupe di trapezisti volanti Caballero al 1° Festival "Città di Verona" nel 1992. Vinsero l'Argento. Poi parteciparono al Festival di Montecarlo. Senti, è difficile fare il trapezista?

Essere trapezista non è facile per niente

E' un lavoro molto duro perché richiede ore e ore, giorni, di allenamento

-Adesso sei il recordman del quadruplo salto mortale, ma quando sei riuscito per la prima volta a 'girare' un triplo?

Era il 2009, il 5 luglio, in Colombia. Avevo 12 anni

Fu molto emozionante, dopo tante prove. Era una domenica, nello spettacolo delle 17.30

Ero molto emozionato e sentivo mio papà e tutta la mia famiglia: erano impazziti. Soprattutto mia mamma.

-Ma la tua è una dinastia di trapezisti?

I miei zii erano tutti trapezisti: Francisco, Alan, Renato, Gustavo, Juventino, Alejandro e poi mio papà. Da parte di mia mamma ci sono i miei zii Ruben e Luis Caballero che sono stati tra i migliori trapezisti del mondo e sono riusciti a fare il quadruplo salto mortale. In pochi ci sono riusciti. Mia mamma faceva il triplo salto mortale! E' stata la prima donna al mondo

(Ricordiamo che un altro componente la grande famiglia Fuentes Gasca, Gino Maravilla figlio di Juventino, partecipò con la troupe di famiglia al 32° Festival di Montecarlo nel 2008. Eseguì il quadruplo salto mortale e vinse una Menzione Speciale della Giuria.

Indimenticabile il momento dei baci di tutta la troupe al suo mantello che raffigurava la Vergine di Guadalupe prima della donazione al Principe Alberto e alla Principessa Stephanie)

-Sappiamo che tuo papà è stato male e ci dispiace molto. Come sta adesso? Cos'hai provato in quei brutti momenti?

Posso dirvi che ora godiamo di una grande felicità, dato che mio padre è nel suo circo con i suoi figli. E' proprio un miracolo di Dio se è di nuovo con noi. Sono stati giorni di grande tristezza e angoscia, poiché l'ultima cosa che un figlio desidera è che suo padre si senta male, non riesco a immaginare la mia vita senza di lui.

-Voi sudamericani siete molto cattolici e devoti. Alla fine del numero, dai un bacio anche alla statuetta della Vergine sul bordo della pista. È un gesto di gratitudine e devozione. Ci fa molto piacere per tuo papà. Tornando al trapezio: quali sono stati i tuoi porteur?

Geilson-Santana, mio fratello Martín Gasca e Adriano di Quadra (che è stato anche il porteur di Maicol Martini che con lui ha realizzato il quadruplo salto mortale! Ndr)

-Cosa vuoi dire nel giorno storico del tuo quadruplo numero 1000?

Ci sono tanti sentimenti e tante parole da dire, ma ti dirò che il quadruplo 1000 è l'ultimo, quello che conta davvero per me e mi è sempre stato importante, è la felicità dei miei genitori, fratelli, la famiglia e le persone che mi amano. I sogni diventano realtà. La sofferenza è temporanea, la gloria è per sempre.



(Juan insieme a sua mamma Veronica Caballero e suo papà Martín Gasca)

In attesa del 1000°

06 Aprile 2022



Beh, in attesa del 1000° quadruplo salto mortale di Juan Cebolla Gasca ecco il numero 999!!!

<https://www.facebook.com/1399337034/videos/pch.10227915135489311/1701281796884918>



Il video del 1000° quadruplo di Juan Cebolla Gasca

07 Aprile 2022



(da sinistra Martin, Juan Cebolla e Blanca Nieves Gasca)

Ecco il momento del tripudio al ritorno sulla piattaforma dopo il 1000° quadruplo salto mortale!
Una grande serata, piena zeppa di ospiti soprattutto da Messico, Cile, Argentina, ovviamente Colombia, Stati Uniti e dalla Spagna, tra cui David Larible, i fratelli Peres, Genis Matabosh, il mito Tito Gaona.
Non perdetevi il video!!!

L'arrivo e l'accoglienza degli invitati

<https://www.facebook.com/c.hermanosgasca/videos/1019834102260629>



Il 1000° quadruplo

<https://www.facebook.com/c.hermanosgasca/videos/702592011173225>



Il 'My Way' di David Larible con Juan Cebolla Gasca

08 Aprile 2022

Nella magica notte di Bogotà è stato degnamente festeggiato il 1000° quadruplo salto mortale di Juan Cebolla Gasca

A festeggiarlo, come vi avevamo già segnalato, anche il nostro grande David Larible
Juan lo ha coinvolto per la bellissima 'My Way' e insieme sono veramente bravi!

da YouTube <https://www.youtube.com/watch?v=0q6qO1ohf4M&t=1s>



Le Tournée di Luciano Ricci e Gianluigi Giannini



Acquatico Torres (Torregrossa)
RAFFADALI (AG) Piazza Mercato
dal 08.04.2022 al 11.04.2022
REALMONTE (AG) Lido Rossello
dal 16.04.2022 al 20.04.2022



Circo Teatro Equestre il Regno del Cavallo (Flavio Daniele Togni)
MILANO (MI) Piazzale Cuoco
dal 14.04.2022 al 29.05.2022



Amedeo Orfei
PISTICCI (MT) MARCONIA
dal 15.04.2022 al 18.04.2022



Città di Roma (Fam. Bizzarro)
CALCINATE (BG) Via degli Olmi
dal 02.04.2022 al 10.04.2022
CHIUDUNO (BG) Via P. Manarini
dal 16.04.2022 al 25.04.2022



Arbell (Canestrelli)
TRECATE (NO) Via Ropmentino
dal 08.04.2022 al 18.04.2022



Coliseum (A. Curatola)
SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT) ex Go Kart
dal 01.04.2022 al 25.04.2022



Armando Orfei
MIRANO (VE) Via Matteotti
dal 08.04.2022 al 18.04.2022



Di Mosca (Rossante)
GENOVA (GE) Piazzale Kennedy
dal 01.04.2022 al 18.04.2022



Atmosphere (F. Vassallo)
FRANCAVILLA FONTANA (BR) Viale Spagna
dal 08.04.2022 al 18.04.2022



Donna Orfei presenta Happy Circus (Medini)
NISCEMI (CL) Campo Sportivo
dal 07.04.2022 al 11.04.2022



Bing (M.Niemen-S.Folloni)
CORNO GIOVINE (LO)
dal 08.04.2022 al 10.04.2022
CASTELVETRO PIACENTINO (PC)
dal 15.04.2022 al 24.04.2022



Dylan
SERRAVALLE PISTOIESE (PT) Parcheggio Pisciina Cantagrillo
dal 08.04.2022 al 17.04.2022



Braum (Bucci)
FRATTAMAGGIORE (NA) Corso Italia
dal 01.04.2022 al 11.04.2022



Extreme Motor Show (Zoppis)
BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME) Contrada d'Agri
dal 14.04.2022 al 18.04.2022



Busnelli Niuman
TERNI (TR)
dal 01.04.2022 al 18.04.2022



Forstner
ROLO (RE)
dal 08.04.2022 al 18.04.2022



Cartonito show (Livio Medini)
MESTRE (VE)
dal 01.04.2022 al 18.04.2022



Greca Orfei (Mavilla-Lauciello)
GIOIOSA IONICA (RC)
dal 01.04.2022 al 11.04.2022



Castellucci
BITRITTO (BA) Campo Sportivo
dal 01.04.2022 al 10.04.2022

	Grioni VILLANUOVA SUL CLISI (BS) dietro Italmarket dal 02.04.2022 al 10.04.2022		Medini (Katuscia e Alex Medini) NICHELINO (TO) C. C. I Viali dal 25.03.2022 al 18.04.2022
	Harryson (Giannuzzi) SCHIO (VI) Piazzale Pubblici Spettacoli dal 08.04.2022 al 18.04.2022		Mexican (Codanti) PIOLTELLO (MI) Parcheggio UCI Cinema dal 25.03.2022 al 10.04.2022 CAPONAGO (MB) Viale dell'Industria dal 15.04.2022 al 24.04.2022
	Henry Niuman (Intruglio) SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) Via Santella dal 08.04.2022 al 25.04.2022		Millennium LA SPEZIA (SP) c.c. Le Terrazze dal 08.04.2022 al 18.04.2022
	Imperial Royal POTENZA (PZ) Via della Chimica dal 25.03.2022 al 10.04.2022 RENDE (CS) Via Londra dal 16.04.2022 al 01.05.2022		Miranda Orfei (Darix Martini) AGRIGENTO (AG) Loc. Villasetta Campo Sportivo dal 30.03.2022 al 10.04.2022 RIBERA (AG) Via Berlinguer dal 13.04.2022 al 18.04.2022
	Incanto Lo spettacolo dei sogni (Carbonari) ALATRI (FR) Tecchiena Viale Danimarca dal 15.04.2022 al 25.04.2022		Motor Show Stunt Drivers (Roby Rossi) MANTOVA (MN) Area Grana Padano dal 08.04.2022 al 18.04.2022
	Italian Niuman (K. Niemen - M. Pandrin) VIDOR (TV) Via Andrea Palladio dal 01.04.2022 al 10.04.2022 TARZO (TV) Piazzale scuole dal 15.04.2022 al 18.04.2022		Odeon CASORATE PRIMO (PV) Via Blagi dal 01.04.2022 al 10.04.2022
	Kino (Caveagna) ROMANENGO (CR) Via Guaiarini dal 01.04.2022 al 10.04.2022 MONTODINE (CR) Campo Sportivo dal 15.04.2022 al 24.04.2022		Paolo Orfei+Acquatico (L. Dell'Acqua-Martino) AGROPOLI (SA) Stadio dal 09.04.2022 al 11.04.2022 MONTEFORTE IRPINO (AV) C.C. Montedoro dal 16.04.2022 al 25.04.2022
	Lara Orfei (Lara Orfei-Formisano) SARNO (SA) Piazza Mercato dal 01.04.2022 al 10.04.2022		Peppino Medini CENTALLO (CN) Piazzale Don Stefano Gerbaudo dal 08.04.2022 al 10.04.2022
	Lidia Togni il Nazionale (Vinicio) ISERNIA (IS) Via Corpo Italiano di Liberazione dal 02.04.2022 al 10.04.2022		Pitipu' show CASTELNOVO NE' MONTI (RE) Teatro Bismantova dal 09.04.2022 al 09.04.2022 POGGIO RUSCO (MN) Teatro Auditorium dal 10.04.2022 al 10.04.2022
	Marina Orfei (Fam. Monti) COPERTINO (LE) Campo Sportivo dal 08.04.2022 al 18.04.2022		Rolando Orfei (Coda Prin) PIACENZA (PC) Via Tirotti parcheggio Fiera dal 08.04.2022 al 18.04.2022
	Marino (Marino Ottavio) NOVOLI (LE) dal 08.04.2022 al 11.04.2022		Romina Orfei (Ivan Niemen) LUSCIANO (CE) Via Bettino Craxi dal 15.04.2022 al 01.05.2022
	Martini Rinaldo Orfei CARBONIA (CA) Stadio dal 01.04.2022 al 11.04.2022 IGLESIAS (CI) Via Monsignor Saba dal 14.04.2022 al 19.04.2022		Rony Roller + Stefano Orfei ACILIA (RM) Via Macchia Palocco dal 02.04.2022 al 19.04.2022
	Maya Orfei presenta Madagascar (Massimiliano Martini) BARI (BA) Via Napoli dal 01.04.2022 al 01.05.2022		Rossi (Roberta Rossi) VILLAFRANCA DI VERONA (VR) Via Fantoni dal 08.04.2022 al 18.04.2022
			Sandra Orfei (Equestre Vassallo) POZZALLO (RG) Viale Australia dal 07.04.2022 al 11.04.2022
			Sterza (Liliano Sterza) VOBARNO (BS) Largo Donatori di Sangue dal 08.04.2022 al 10.04.2022

